



PROVINCIA
DI ROMA

1870 140° ANNIVERSARIO
2010 DELLA PROVINCIA DI ROMA



ARPALAZIO
AGENZIA REGIONALE
PROTEZIONE AMBIENTALE
DEL LAZIO

CONVENZIONE

TRA LA PROVINCIA DI ROMA ED ARPA, AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE

per il controllo e la verifica degli interventi di bonifica ed il monitoraggio ad essi conseguenti previsti dagli art. 242 e 248 del D.Lgs 152/06, parte quarta titolo V "Bonifica di siti contaminati"

TRA

PROVINCIA DI ROMA.(di seguito Provincia) rappresentata per la stipula del presente atto da Michele Civita, nato a Piedimonte Matese il 02.06.1960, nella sua qualità di Assessore alle Politiche del Territorio e Tutela Ambientale, domiciliato per la carica in Palazzo Valentini, Via IV Novembre 119/A, 00187 Roma

E

ARPA Lazio, Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale, (di seguito ARPA) rappresentata per la stipula del presente atto dall'Avv. Corrado Carrubba, nella sua qualità di Commissario Straordinario, nato a Roma il 01.07.1961, domiciliato per la carica in via Garibaldi 114 - 02100 Rieti

VISTO

Il Decreto Legislativo del 05 aprile 2006 n. 152 " ;
Il Decreto Ministeriale n° 471 del 1999 " ;
La Legge Regionale 06 Ottobre 1998, n. 45 "Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Lazio (ARPA)";
la Legge Regionale n° 27 del 9 luglio 98 e s.m.i.

PREMESSO CHE

alle Province competono ai sensi dell'art. 197 del D.lgs 152/06 il controllo e la verifica degli interventi di bonifica ed il monitoraggio ad essi conseguenti e specificatamente le attività di controllo previste dagli art. 242 e 248 del D.Lgs 152/06 parte quarta titolo V "Bonifica dei siti contaminati";

per l'esercizio delle funzioni di cui sopra le Province possono avvalersi delle Agenzie Regionali per la Protezione Ambientale attraverso la stipula di apposite convenzioni;

AC

Ⓢ

ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale 45/98 e successive modificazioni, la Regione e gli Enti locali per l'esercizio, nell'ambito delle rispettive competenze istituzionali, delle funzioni amministrative, si avvalgono del supporto tecnico scientifico di ARPA ai sensi dell'art. 3 c. 1, lettere a) e b); occorre attuare e coordinare il controllo delle attività di bonifica dei siti inquinati nel territorio della Provincia di Roma ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/06 parte quarta, titolo V.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

ARPA si impegna a fornire supporto alla Provincia mediante sopralluoghi, rilievi, misurazioni, analisi documentale ed eventuali prelievi di campioni da analizzare per fornire elementi tecnici integrativi di valutazione per tutti i siti sottoposti alle procedure di cui alla parte quarta titolo V del D.lgs.152/06, presenti nel territorio provinciale.

Art.2

In relazione a quanto previsto nell'art.1, le attività di supporto svolte da ARPA sono così definite:

Siti in cui il livello di Concentrazione Soglia Contaminazione (CSC) non è stato superato (art. 242 comma 2)

- accerta la congruenza dei livelli di contaminazione riscontrati sia mediante riscontri documentali sia con prelievo e analisi di campioni;
- effettua i controlli tecnici in relazione alla autocertificazione di non superamento della soglia di contaminazione resa dal responsabile dell'inquinamento;
- comunica le risultanze delle verifiche effettuate.

Misure di prevenzione e messa in sicurezza d'emergenza (art. 242 comma 3)

- fornisce elementi di valutazione sull'adeguatezza degli interventi di prevenzione e messa in sicurezza adottati sulla base di ipotesi cautelative per la salvaguardia dell'ambiente e della salute umana;
- fornisce supporto alla Provincia per disporre di elementi tecnici integrativi di valutazione mediante sopralluoghi, rilievi, misurazioni, analisi documentale ed eventuali prelievi di campioni da analizzare.

Approvazione del piano di caratterizzazione (art. 242 comma 3)

- svolge unitamente alla Provincia l'attività istruttoria della documentazione presentata dal soggetto responsabile ai fini di valutarne la conformità alla normativa di riferimento, la completezza e la coerenza rispetto agli obiettivi della caratterizzazione e dell'individuazione dell'area e dei livelli di contaminazione secondo quanto previsto dall'Allegato 2;
- compie verifiche attraverso sopralluoghi, prelievo di campioni e verifica analitica degli stessi per almeno un minimo del 5% ed un massimo del 10% dei campioni e/o degli analiti previsti nel piano di investigazione approvato, salvo ulteriori necessità che dovessero evidenziarsi nel corso delle attività stesse;
- partecipa alla conferenza dei servizi convocata dai Comuni al fine di illustrare i risultati delle verifiche svolte e indicare le eventuali indagini integrative.

Analisi di rischio e programma di monitoraggio(art. 242 commi 4, 5, 6)

- svolge unitamente alla Provincia l'attività istruttoria dell'analisi di rischio proposta dal soggetto responsabile per valutarne la congruenza e la coerenza rispetto ai criteri contenuti nell'Allegato 1 del titolo V (*procedura di validazione*) definendo i requisiti necessari per lo sviluppo di attività di controllo e di valutazione sulla base di elementi tecnici documentali relativi ai parametri scelti ed utilizzati nel modello.
- partecipa con la Provincia alla conferenza dei servizi convocata dai Comuni al fine di illustrare i risultati dell'istruttoria svolta;
- fornisce indicazioni alla Provincia in merito al programma di monitoraggio da applicarsi nel caso che gli esiti della procedura dell'analisi di rischio dimostrino che la concentrazione dei contaminanti presenti nel sito è inferiore alle CSR, e valuta il piano di monitoraggio proposto dal responsabile della contaminazione in merito ai parametri da sottoporre a controllo, alla frequenza del controllo e la durata del monitoraggio e alla coerenza dello stesso con i risultati del piano di caratterizzazione.;
- ARPA verifica in corso d'opera il Piano di monitoraggio autorizzato.

Progetto di bonifica e/o messa in sicurezza (art. 242 comma 7)

- svolge unitamente alla Provincia l'attività istruttoria del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente presentato dal soggetto responsabile;
- partecipa con la Provincia alla conferenza dei servizi convocata dal Comune al fine di illustrare i risultati delle verifiche svolte e indica le eventuali prescrizioni e integrazioni da apportare al progetto presentato ai fini del conseguimento degli obiettivi di risanamento stabiliti dalla conferenza di servizi;
- verifica le attività di bonifica e/o messa in sicurezza in corso d'opera e ne accerta la conformità rispetto al Progetto autorizzato;
- comunica le risultanze delle verifiche effettuate.

Certificazione di avvenuta bonifica (art. 248 comma 2)

- accerta preliminarmente anche mediante rilievi, misurazioni, campionamenti e analisi il conseguimento degli obiettivi di bonifica, messa in sicurezza permanente e di messa in sicurezza operativa;
- predispone e trasmette alla Provincia la relazione tecnica finalizzata alla certificazione di avvenuta bonifica, messa in sicurezza permanente e di messa in sicurezza operativa.

Aree contaminate di ridotte dimensioni (art. 249)

L'ARPA assicura, nel quadro della procedura semplificata così come riportata nell'Allegato 4 del D.lgs 152/06, le attività di verifica, controllo, già previste per la "procedura ordinaria", nei seguenti casi:

- a) a seguito di autocertificazioni di avvenuto ripristino dei siti;
- b) a seguito di approvazione del progetto di bonifica (senza analisi di rischio);
- c) a seguito di approvazione del progetto di bonifica con analisi di rischio;
- d) a conclusione dei lavori ai fini della certificazione di avvenuta bonifica.

In tali situazioni ARPA:

- effettua le attività di verifica tecnica in relazione alle autocertificazioni di avvenuto ripristino dei siti;
- comunica le risultanze delle verifiche effettuate;
- svolge, unitamente alla Provincia, l'attività istruttoria sul progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente presentato dal soggetto responsabile;
- partecipa con la Provincia alla conferenza dei servizi convocata dal Comune al fine illustrare i risultati delle verifiche effettuate ed indica le eventuali prescrizioni e integrazioni da apportare al

progetto presentato ai fini del conseguimento degli obiettivi di risanamento stabiliti dalla conferenza di servizi;

- verifica le attività in corso d'opera e ne accerta la conformità rispetto al Progetto di bonifica autorizzato;
- accerta preliminarmente anche mediante rilievi, misurazioni, campionamenti e analisi il raggiungimento degli obiettivi di bonifica ;
- predispone e trasmette alla Provincia la relazione tecnica finalizzata alla certificazione di avvenuta bonifica.

Art. 3

La Provincia si impegna a:

- trasmettere all'ARPA tutta la documentazione tecnico amministrativa relativa ai siti sottoposti alle procedure di cui alla parte quarta titolo V del D.Lgs.152/06, presenti nel territorio provinciale;
- verificare prima dell'avanzamento dell'iter amministrativo e comunque prima del rilascio delle previste certificazioni l'adempimento dei soggetti obbligati rispetto agli oneri economici stabiliti al punto 5.8 delle linee guida regionali;
- trasmettere semestralmente all'ARPA, ai fini dell'aggiornamento dell'anagrafe regionale dei siti contaminati, i modelli di comunicazione di cui all'allegato A3 delle linee guida regionali, nonché i loro successivi aggiornamenti.

Art. 4

La Provincia di Roma corrisponderà ad ARPA, dietro regolare fattura, per lo svolgimento delle attività oggetto della convenzione il 60% degli oneri istruttori, posti a carico del responsabile dell'inquinamento, così come stabiliti dal punto 5.8 delle linee guida regionali.

Il trasferimento di detta quota avverrà in forma cumulativa su base semestrale in relazione alla maturazione delle attività stesse conseguentemente all'avanzamento dei procedimenti amministrativi di bonifica.

Art. 5

La convenzione avrà durata di 3 (tre) anni rinnovabili a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso.

La presente convenzione, redatta in carta semplice su cinque esemplari, viene letta, accettata e sottoscritta dalle parti contraenti.

Roma, li 16/5/2010

PER ARPA
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Avv. Corrado Carrubba

PER LA PROVINCIA DI ROMA
L'ASSESSORE
On. Michele Civita




